

Conerobus S.p.A.

Via Alessandro Bocconi, 35
60125 Ancona

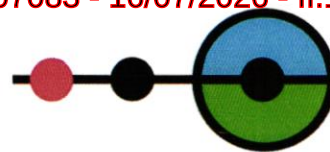
T. +39 071 2837 411

F. +39 071 2837 433

✉ info@conerobus.it

✉ conerobus.pec@legalmail.it

🌐 www.conerobus.it



Conerobus®

società per la mobilità
intercomunale S.p.A.

Ancona, lì 15/07/2026

Agli organi di informazione locale

Loro Sedi

OGGETTO: Sciopero Generale di 4 ore per il giorno 24 luglio 2026

Si prega voler pubblicare l'allegato avviso, in ottemperanza alla legge n. 146/90 così come modificata dalla legge n. 83/2000.

Distinti saluti.

Il Direttore di Esercizio

Dott. Alessandro Di Paolo



Conerobus. La linea che unisce.

Sciopero Generale di ore 4 (quattro) per il giorno 24/07/2026

Conerobus s.p.a., informa la gentile utenza che la Segreteria Regionale dei Trasporti USB Lavoro Privato ha comunicato l'adesione allo **sciopero generale di 4 (quattro) ore per il giorno 24 luglio 2026 dalle ore 11.00 alle ore 15.00** del settore del Trasporto Pubblico Locale, proclamato dalla Confederazione USB Lavoro Privato.

Servizi garantiti:

- **dalle 05:30 alle 10:59**
- **dalle 15:01 alle 20:00**

Non saranno garantite le partenze al di fuori di tali fasce orarie.

MODALITA' DI SCIOPERO:

Per gli impiegati: dalle ore 11.00 alle ore 15.00.

Personale amministrativo, di terra, di officina e lavaggio, addetti ai servizi interni (Operai ed impiegati): dalle ore 11.00 alle ore 15.00 nel rispetto delle norme vigenti con la salvaguardia dei servizi minimi essenziali.

Personale Viaggiante: dalle ore 11.00 alle ore 15.00 con rientro delle vetture nei depositi di appartenenza.

Dall'inizio dello sciopero, ore 11.00 nessuna partenza utile dai capolinea o stazioni terminali dovrà essere effettuata. La ripresa del servizio per il personale viaggiante sarà conforme agli specifici accordi aziendali in vigore in riferimento alle disposizioni della Commissione di Garanzia.

ESCLUSIONI: sono esclusi dallo sciopero i servizi per disabili.

Motivazioni dello sciopero comunicate dalla sigla sindacale USB:

- per contestare la decisione della Regione Marche di aver intrapreso la via della gara per l'affidamento del servizio automobilistico di trasporto pubblico regionale e locale, urbano ed extraurbano, tralasciando la possibilità di una gestione diretta in-house quale modello alternativo alla gara. La gara spinge inevitabilmente verso una logica privatistica, in cui le aziende si concentrano solo sulla competizione al ribasso dei costi, tagliando sul personale, sulla qualità



dei mezzi e sulla manutenzione, compromettendo i servizi per i cittadini e i diritti dei lavoratori. La gara, per come rappresentata, comporta un grave rischio per il mantenimento delle attuali condizioni economiche e contrattuali dei lavoratori. La clausola sociale, pur prevista nel TPL, non garantisce il mantenimento dei livelli retributivi: le norme europee, infatti, limitano fortemente la possibilità di conservare le condizioni esistenti con il concreto rischio di riduzione dei salari e peggioramento complessivo delle condizioni di lavoro;

- per contestare la decisione della Regione Marche circa la possibilità di introdurre il servizio a chiamata, una scelta estremamente pericolosa perché rappresenta il primo passo verso una ulteriore riduzione dei servizi offerti ai cittadini;
- per la difesa del servizio pubblico, accessibile a tutti e di qualità;
- per la difesa dei posti di lavoro, delle condizioni economiche e normative acquisite dagli autoferrotranvieri.

Percentuale di adesione allo sciopero precedente:

Ai sensi della delibera della Commissione di Garanzia n. 18/138, l'adesione allo sciopero indetto dalla medesima sigla sindacale il 18/05/2026 è stata pari a 5,41 %.

Atma S.c.p.A. si scusa per i possibili disagi e invita l'utenza a informarsi in tempo reale sul servizio attraverso i consueti canali informativi.